

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO DEL PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO

MODUS - Piano Individuale Pensionistico (PIP) di
tipo assicurativo

BCC VITA S.p.A.

*Ai sensi della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 “Disposizioni sul
processo di attuazione della politica di investimento”*

Versione 1.1 [12/11/2025]

QUADRO GENERALE DELLA POLITICA

Owner*	Chief Actuarial & Financial Officer			
Processi impattati*	PR00024 - Asset management (Financial)	Select an item.	Select an item.	Others
Livello	Livello 3			
Tipologia documento*	Politica			
Ambito di applicazione*	BCC Vita			
Da adattare localmente*	Specifica			
Classificazione*	Pubblica			
Accesso	Tutto il personale			
Autore	M. Laura Alberio – Chief Actuarial & Financial Officer			
Unità organizzativa dell'autore*	Finance			
Organo responsabile per l'approvazione*	Consiglio di Amministrazione			
Contributors*	Funzioni che forniscono supporto operativo in virtù del contratto di servizio sottoscritto: Asset Management, ALM, Back Office.			
Codice*	IT-ALMT-03-IT-BCCV			
Versione*	1.1			
Data di Validazione*	12/11/2025			
Data di efficacia*	12/11/2025			
Frequenza di revisione	Triennale con aggiornamento in caso di modifiche nel corso del periodo			
Norme correlate	- D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private - D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 - Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 – Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento) - Regolamento ISVAP n. 38/2011 concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita - Regolamento IVASS n. 24/2016 recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche - Regolamento IVASS n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario - Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) - Decreto Ministeriale 2 settembre 2014 n. 166 recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse - D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 – Testo Unico della Finanza - Legge 220/2021 sulle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.			
Documenti correlati	- Codice di Condotta Gruppo BNP Paribas - IT-ALMT-01-IT-BCCV Politica degli investimenti - IT-ACT-04-IT-BCCV Politica di Gestione delle attività e delle passività - IT-ALMT-02-IT-BCCV Politica di gestione del rischio di liquidità			
Parole chiave	Previdenza, Investimento, forme pensionistiche complementari			
Sintesi	In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 in tema di "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento" che si applicano a tutte le forme pensionistiche complementari, il Consiglio di Amministrazione di BCC Vita S.p.A., nell'ambito dei compiti di indirizzo strategico e organizzativo di cui all'articolo 2381 del codice civile, definisce e adotta la politica di investimento del piano individuale pensionistico ("PIP") Modus. Obiettivo della politica è definire la strategia finanziaria che il PIP intende attuare. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, della suddetta Deliberazione, il Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno triennale, rivede e aggiorna la presente politica, valutandone l'adeguatezza, la completezza e la coerenza in relazione all'evoluzione del contesto economico-finanziario, degli asset finanziari e della dinamica degli iscritti. Eventuali modifiche alla politica di investimento saranno oggetto di apposita deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.			

*campi obbligatori

N. versione	Data entrata in vigore	Descrizione della modifica	Autore della modifica
N.A.	22/12/2021	Aggiornamento Triennale del DPI	Consiglio di Amministrazione ("CdA")
V1.0	31/05/2024	Aggiornamento nel corso del triennio a seguito della acquisizione della Compagnia da parte di BNP Paribas Cardif	Chief Financial Officer ("CFO") M. Laura Alberio
V1.1	12/11/2025	Aggiornamento nel corso del triennio	Chief Actuarial & Financial Officer ("CAFO") M. Laura Alberio

1. Premessa.....	5
2. Revisione periodica	5
3. Obiettivi della Politica di investimento – scelte di investimento	5
3.1. Obiettivi di rendimento e rischio dei comparti.....	6
4. Criteri di attuazione della Politica di investimento	7
4.1. BCC Vita Garantita PIP	7
4.2. BCC Vita Equity America PIP	9
4.3. BCC Vita Equity Asia PIP.....	10
4.4. BCC Vita Equity Europa PIP	11
4.5. BCC Vita World Global Bond PIP.....	12
5. Soggetti coinvolti nel processo, compiti e responsabilità.....	13
5.1. Consiglio di Amministrazione	13
5.2. Comitato investimenti	13
5.3. BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A.....	14
5.4. Cardif Vita S.p.A.....	14
6. Sistema di controllo della gestione finanziaria	15
7. Modifiche apportate nell'ultimo triennio.....	16

1. Premessa

Il piano individuale pensionistico di tipo assicurativo MODUS - Fondo pensione ("FONDO") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il FONDO è stato istituito da BCC Vita S.p.A. ("Società") ed è iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP con il n. 5047.

Il FONDO – chiuso a nuove adesioni - è una forma pensionistica complementare individuale attuata mediante un contratto di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari, attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita, istituite dalla Società costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Società stessa.

Il presente documento ("Documento" o "Politica di investimento") ha lo scopo di definire la politica di investimento e il relativo processo di attuazione che la Società intende porre in essere per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al FONDO, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare ai beneficiari. Il Documento è trasmesso in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio Sindacale della Società;
- al Responsabile del FONDO;
- al soggetto incaricato della gestione finanziaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti e dei beneficiari che ne facciano richiesta alla Società.

La Società si avvale per l'esecuzione di alcune delle attività oggetto della presente Politica di investimento del supporto di Cardif Vita S.p.A. e di altri fornitori, sulla base di appositi contratti di servizio.

2. Revisione periodica

Il Documento è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della Politica di investimento sono riportati in apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella sezione 7. del Documento "Modifiche apportate nell'ultimo triennio" sono annotate le modifiche apportate nel corso dell'ultimo triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

3. Obiettivi della Politica di investimento – scelte di investimento

Il FONDO ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, la Società provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della Politica di investimento è massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, mediante combinazioni di rischio-rendimento efficienti - in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati - in un determinato arco temporale.

La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti agli iscritti è coerente con l'offerta di più opzioni d'investimento, con combinazioni di rischio-rendimento predefinite, e con la facoltà concessa agli aderenti di allocare la posizione individuale su più d'una di esse.

Allo scopo, il FONDO è articolato in cinque comparti, con facoltà dell'aderente di allocare la propria posizione anche su più d'uno di essi e di modificarne la combinazione nel tempo, nei termini previsti dal Regolamento del FONDO. In particolare, al fine di soddisfare le aspettative di aderenti poco propensi al rischio di oscillazione dei rendimenti, il FONDO prevede il comparto BCC VITA Garantita PIP, collegato all'omonima gestione separata. Gli altri quattro comparti sono costituiti da fondi interni alla Società, di tipo unit-linked.

La Società analizza le caratteristiche socio-demografiche degli aderenti e i loro bisogni previdenziali, per meglio correlare le combinazioni di rischio-rendimento offerte con l'arco temporale coerente con essi.

Approccio sostenibile agli investimenti (“Environmental, social and corporate governance” and carbon approach – criteri ESG)

BCC Vita ha integrato i criteri ESG all'interno della propria strategia di investimento secondo approcci e metodologie che considerano le specificità delle diverse asset class.

Nel processo di analisi extra-finanziaria di un attivo o di una classe di attivi, la Compagnia può servirsi sia di provider esterni che di valutazioni effettuate internamente.

Inoltre, la Compagnia può adottare diverse tipologie di strategie extra-finanziarie, tra cui, per esempio e a titolo non esaustivo, strategie di esclusione settoriale, strategie “best-in-class”, investimenti tematici, etc.

La Compagnia, inoltre, agisce in conformità alle normative ad oggi vigenti in tema di sostenibilità, tra cui, a titolo non esaustivo, il Regolamento Europeo (EU) 2019/2088 “Sustainable Finance Disclosure Regulation” (SFDR), relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e la Legge 220/2021 avente ad oggetto le misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

In generale, nel rispondere agli elementi richiesti dalle normative, la Compagnia, può definire specifici presidi procedurali basati su un'ottica risk-based e in ossequio al principio di proporzionalità, coinvolgendo i diversi uffici interessati.

3.1. Obiettivi di rendimento e rischio dei comparti¹

BCC VITA Garantita PIP

- a) Orizzonte temporale: medio periodo (5/10 anni)
- b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 0,40% reale (al netto dell'inflazione)²
- c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: 0,03%
- d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dell'1,00%: 0%.

BCC Vita Equity America PIP

¹ Ai fini del presente documento, è assunto un tasso di inflazione annuo atteso pari al 2% ed i rendimenti sono espressi in termini reali (tali indici non considerano i costi diretti e indiretti gravanti sui fondi/gestione separata e si considerano al lordo della tassazione); la variabilità attesa del rendimento è espressa in termini di scarto quadratico medio (deviazione standard).

² È assunto il rendimento (atteso) determinato con i criteri previsti dal Regolamento della Gestione Separata BCC VITA Garantita PIP

- a) Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni)
- b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 8,58% reale (al netto dell'inflazione)
- c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: 18,21%
- d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0%: 42,52%.

BCC Vita Equity Asia PIP

- a) Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni)
- b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 3,82% reale (al netto dell'inflazione)
- c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: 19,15%
- d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0%: 44%.

BCC Vita Equity Europa PIP

- a) Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni)
- b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 3,45% reale (al netto dell'inflazione)
- c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: 16,58%
- d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0%: 42,77%.

BCC Vita World Global Bond PIP

- a) Orizzonte temporale: medio periodo (5/10 anni)
- b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: -1,26% reale (al netto dell'inflazione)
- c) Variabilità attesa del rendimento (scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: 4,97%
- d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello 0%: 43,8%.

4. Criteri di attuazione della Politica di investimento

4.1. BCC Vita Garantita PIP

Le politiche gestionali di BCC Vita Garantita PIP sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento; infatti, le attività sono contabilizzate al "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non è, pertanto, calcolato in base al valore di mercato delle attività, ma in base ai proventi e alle perdite effettivamente realizzati.

La gestione è finalizzata alla redditività e alla rivalutazione del patrimonio, con un tasso annuo minimo garantito dell'1,00% e con consolidamento annuo della prestazione. La gestione è, quindi, caratterizzata dalla prudenza ed orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, di pronta liquidabilità, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo e non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.

La composizione degli attivi è definita coerentemente con la struttura degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
Titoli di natura obbligazionaria (compresi Fondi obbligazionari)	85%	100%

Titoli di natura azionaria (compresi OICR)	0%	15%
Titoli di natura immobiliare (compresi fondi immobiliari)	0%	5%

- Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli governativi ed in altre obbligazioni ad elevato standard creditizio (il rating dell'emittente non deve essere inferiore all'investment grade).
- Per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali), sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
- Gli strumenti finanziari derivati o i prodotti strutturati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore - al fine di:
 - salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;
 - ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie.
- Gli strumenti cosiddetti alternativi sono ammessi per una quota contenuta del patrimonio. In base alle analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio) emerge, infatti, che una quota contenuta investita in tali strumenti può consentire di perseguire in determinate congiunture dei mercati alternative di investimento in un'ottica di diversificazione o di decorrelazione con l'andamento dei mercati medesimi, mantenendo comunque coerenza con la Politica di investimento e con gli obiettivi prefissati della gestione. In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità d'investimento.
- Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*).
- Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia, e non devono pregiudicare gli interessi degli assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero in ogni caso a condizioni almeno pari a quelle che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution"). Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al Gruppo (cioè da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS 26/10/2016, n.30), nei limiti di investimento previsti dalla Società.

Aree Geografiche

Gli investimenti saranno principalmente su emittenti o stati dell'area Euro.

Duration della componente obbligazionaria: 7/15 anni.

Valuta

Gli investimenti saranno principalmente denominati in euro; è consentito l'investimento in valute diverse dall'euro e privo di copertura del rischio di cambio, mantenendo comunque un basso livello di rischiosità.

Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark

Non è previsto un *benchmark* di riferimento.

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Bancario ICCREA.

Lo stile di gestione è moderatamente attivo, finalizzato alla compravendita di attivi in coerenza con le peculiarità della gestione separata e con la garanzia di risultato minimo che caratterizza i contratti collegati alla gestione. In particolare, lo stile di gestione è meno attivo nell'ambito degli investimenti obbligazionari, più dinamico per ciò che riguarda i titoli azionari, anche al fine di perseguire extra-rendimenti significativi oltre i livelli di minimo garantito.

4.2. BCC Vita Equity America PIP

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
OICR di natura azionaria	0%	100%

- Gli attivi del FONDO interno saranno investiti in parti di Organismi di Investimento collettivi di risparmio (OICR), che potranno essere emessi anche da società del Gruppo cui la medesima appartiene.
- Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari terzi a ciò abilitati nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società. Il FONDO investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR armonizzati.

Aree geografiche

Viene attuata una politica di investimento volta a perseguire, in qualunque momento, una composizione del portafoglio del FONDO orientata verso quote di OICR di tipo azionario, che investono prevalentemente in azioni di società i cui titoli sono trattati in una Borsa americana.

Valuta.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione di ciascun fondo di investimento.

Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark

Indice	Peso	Valuta di denominazione
"Standard & Poor'S 500"	100%	dollaro (convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE)

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Bancario ICCREA.

Lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale	200%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale	8%

4.3. BCC Vita Equity Asia PIP

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
OICR di natura azionaria	0%	100%

- Gli attivi del FONDO interno saranno investiti in parti di Organismi di Investimento collettivi di risparmio (OICR), che potranno essere emessi anche da società del Gruppo cui la medesima appartiene.
- Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari terzi a ciò abilitati nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società. Il FONDO investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR armonizzati.

Aree geografiche.

Viene attuata una politica di investimento volta a perseguire, in qualunque momento, una composizione del portafoglio del FONDO orientata verso quote di OICR di tipo azionario, che investono prevalentemente in azioni di società i cui titoli sono trattati in una Borsa asiatica.

Valuta

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione di ciascun fondo di investimento.

Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark

Indice	Peso	Valuta di denominazione
"MSCI Ac ASIA inc Japan"	100%	Yen (convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE)

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Bancario ICCREA.

Lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale	200%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale	8%

4.4. BCC Vita Equity Europa PIP

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
OICR di natura azionaria	0%	100%

- Gli attivi del FONDO interno saranno investiti in parti di Organismi di Investimento collettivi di risparmio (OICR), che potranno essere emessi anche da Società del Gruppo cui la medesima appartiene.
- Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari terzi a ciò abilitati nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società. Il FONDO investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR armonizzati.

Aree geografiche

Viene attuata una politica di investimento volta a perseguire, in qualunque momento, una composizione del portafoglio del FONDO orientata verso quote di OICR di tipo azionario, che investono prevalentemente in azioni di società i cui titoli sono trattati in una Borsa europea.

Valuta

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione di ciascun fondo di investimento.

Aspetti etici, sociali ed ambientali

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark

Indice	Peso	Valuta di denominazione
"DJ STOXX 600"	100%	Euro

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Bancario ICCREA.

Lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale	200%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale	8%

4.5. BCC Vita World Global Bond PIP

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
OICR di natura obbligazionaria	0%	100%

- Viene attuata una politica di investimento volta a perseguire, in qualunque momento, una composizione del portafoglio del FONDO orientata verso quote di OICR di tipo obbligazionario, che investono prevalentemente in strumenti di debito emessi o garantiti da governi, agenzie e società appartenenti a paesi inclusi nella Zona A, ai sensi della 89/647/CEE con rating minimo BBB "Investment Grade" (Moody's e Standard & Poor's).
- Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari terzi a ciò abilitati nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società. Il FONDO investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR armonizzati.

Duration della componente obbligazionaria: 5/10 anni.

Aree geografiche

Non vi è alcuna restrizione formale sulla proporzione degli attivi del FONDO che può essere investita in un particolare mercato.

Valuta

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione di ciascun fondo di investimento.

Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark

Indice	Peso	Valuta di denominazione
JP Morgan Global Govt Bond EMU LC	40%	dollaro (convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE)
JPMorgan Govt Bond Local Unhedged GBI Global"	60%	dollaro (convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE)

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata da BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. S.p.A., Società di Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Bancario ICCREA.

Lo stile di gestione è attivo.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale	200%
Livello massimo annuo di <i>tracking error volatility</i> nell'orizzonte temporale	5,5%

5. Soggetti coinvolti nel processo, compiti e responsabilità

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della Politica di investimento sono:

- il Consiglio di Amministrazione della Società;
- il Chief Actuarial & Financial Officer della Società;
- il Comitato investimenti della Società;
- i gestori delegati BCC Risparmio & Previdenza S.G.R.p.A. (di seguito anche la “SGR”) che opera anche attraverso Cardif Vita S.p.A. con la quale ha stipulato un contratto di sub-delega;
- il fornitore di servizi Cardif Vita S.p.A. che fornisce supporto operativo per lo svolgimento di alcune attività oggetto del presente Documento in virtù di un contratto di servizi sottoscritto con BCC Vita S.p.A..

In particolare, ai suddetti soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

5.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società:

- definisce e adotta la Politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine, esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dal Comitato investimenti della Società di cui alla sez. 5.2 *infra*;
- delibera l'affidamento e la revoca degli incarichi di gestione;
- revisiona periodicamente e modifica se necessario la Politica di investimento;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria;
- vigila sulle operazioni eventualmente in conflitto di interesse e adotta, tramite apposito documento, le procedure da seguire, idonee a meglio tutelare gli aderenti e i beneficiari delle prestazioni. Il documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse, e ogni sua modifica, è trasmesso tempestivamente al Responsabile del FONDO e alla COVIP.

5.2. Comitato investimenti

Il Comitato investimenti, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha un ruolo di indirizzo, informativo e (limitatamente) decisionale, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione ed è individuato nell'ambito della Delibera Quadro della Società (Politica degli investimenti), cui si fa espresso rinvio unitamente al Regolamento del Comitato stesso. Ciò premesso il Comitato:

- attua con continuità una supervisione globale sugli investimenti e sui processi di gestione dei portafogli della Compagnia (classe C e classe D) e verifica sia l'osservanza da parte del gestore delegato delle linee guida sugli investimenti stabilite nella Politica degli investimenti sia l'evoluzione dei mercati finanziari, valutandone i riflessi anche sotto il profilo dell'evoluzione del rischio di mercato Solvency II. Verifica, inoltre, periodicamente, il rispetto da parte dei soggetti incaricati della gestione delle linee guida in tema di principi e regole di investimento sostenibile e responsabile (ESG);
- verifica la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo contribuisce alla relazione periodica da indirizzare al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale della Società circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità, contribuisce alla predisposizione di una relazione a carattere straordinario, da indirizzare ai medesimi organi;

- monitora la composizione analitica del portafoglio di investimenti e, con il gestore delegato, può assumere specifiche decisioni e proporre variazioni della stessa composizione in conformità a quanto espressamente stabilito nella Delibera Quadro;
- valuta le modifiche e aggiornamenti necessari alla Politica degli Investimenti perché siano presentate dal medesimo al Consiglio di Amministrazione;
- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e valuta eventuali modifiche della Politica di investimento che si rendessero necessarie, con il supporto del Chief Actuarial & Financial Officer.

5.3. BCC Risparmio & Previdenza S.G.R.p.A.

BCC Vita S.p.A. ha sottoscritto con BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. p.A. un contratto di gestione di portafogli. Nel contesto di questo accordo, la SGR ha sub-delegato l'attività di gestione degli attivi finanziari che compongono le gestioni separate a Cardif Vita S.p.A., mantenendo la gestione dei fondi assicurativi interni.

In particolare, BCC Risparmio & Previdenza S.G.R. p.A.:

- investe le risorse finanziarie che compongono il patrimonio dei fondi interni con la finalità di realizzare extra rendimenti, secondo le linee guida fornite dalla Società, nel rispetto del contratto di gestione sottoscritto con la Società;
- aggiorna, con le modalità previste nel contratto di gestione sottoscritto con BCC Vita S.p.A., il Comitato investimenti della Società circa le scelte effettuate.

Cardif Vita S.p.A., quale gestore subdelegato dalla SGR:

- investe le risorse finanziarie che compongono il patrimonio della gestione separata con la finalità di realizzare extra rendimenti, secondo le linee guida fornite dalla Società, nel rispetto del contratto di sub-delega di gestione patrimoniale sottoscritto con la SGR;
- aggiorna, con le modalità previste nel contratto di gestione sottoscritto con BCC Vita S.p.A., il Comitato investimenti della Società circa le scelte effettuate.

5.4. Cardif Vita S.p.A.

In virtù di un contratto di servizi sottoscritto tra BCC Vita S.p.A. e Cardif Vita S.p.A., quest'ultima analizza le caratteristiche sociodemografiche degli aderenti, l'andamento di ingressi e uscite, il livello medio di contribuzione e l'andamento del valore delle posizioni individuali. Cardif Vita S.p.A. supporta, inoltre, ove il richiesto, il Comitato investimenti della Società nello svolgimento dei compiti a questa attribuiti.

6. Sistema di controllo della gestione finanziaria

Di seguito sono indicati i controlli che la Società effettua, e la relativa periodicità, per verificare che le azioni dei soggetti coinvolti nel processo siano in grado di garantire gli obiettivi finanziari. I controlli sono effettuati per ciascun comparto in cui si articola il FONDO. In particolare, la verifica degli obiettivi e dei criteri di attuazione della Politica di investimento in base ai risultati ottenuti, alle cause di scostamento da quelli attesi e all'andamento dei mercati, è finalizzata alla formulazione di eventuali proposte di revisione del presente Documento al Consiglio di Amministrazione.

Attività/Parametro di controllo	Indicatori e modalità di controllo	Owner	Periodicità controllo	Periodicità informativa al CdA
Performance/ Volatilità	Esame dei risultati ottenuti in termini di rischio-rendimento sia in assoluto che in relazione al <i>benchmark</i>	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Trimestrale	Semestrale
Duration titoli obbligazionari	Calcolo della duration della componente obbligazionaria di ciascun comparto come media ponderata delle duration modificata dei singoli titoli obbligazionari che lo compongono e monitoraggio	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Trimestrale	Semestrale
Limiti di investimento	Monitoraggio rispetto dei limiti normativi e regolamentari fissati nel Documento	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Continuativo	Semestrale
Performance Attribution	Esame dei risultati conseguiti e attribuzione scostamenti rispetto al risultato atteso in relazione ai diversi fattori	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Trimestrale	Annuale
Rendimento medio annuo atteso	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Annuale	Annuale
Turnover di portafoglio	Calcolo e monitoraggio del valore rispetto al limite	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Semestrale	Annuale
Strumenti alternativi	Analisi delle caratteristiche di rischio – rendimento relative a eventuali nuovi strumenti alternativi, al fine di rendere più efficiente la gestione dei portafogli	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	A evento	A evento
Caratteristiche iscritti	Analisi della struttura degli aderenti per età, livello medio della contribuzione e del valore della posizione individuale; andamento delle nuove adesioni e delle uscite	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Annuale	Annuale
Costi posti a carico del FONDO, costi di negoziazione e costi degli OICR	Analisi dei costi posti a carico del FONDO. Verifica che non siano addebitati costi non imputabili in base al regolamento/condizioni di contratto. In caso di investimento significativo in OICR, verifica dell'incidenza dei costi sostenuti da essi sulla redditività	CAFO con il supporto delle funzioni incluse nel contratto di servizio	Annuale	Annuale

7. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si riportano di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione della modifica	Testo precedente	Sintetica descrizione delle modifiche
22/12/2021	Aggiornamento triennale del DPI	Come da delibera CdA 11/12/2018	Sono stati aggiornati, alla luce degli andamenti di mercato, il rendimento reale medio annuo atteso, la variabilità del rendimento atteso e la probabilità che nell'arco temporale il rendimento possa risultare negativo. Inoltre, ove il caso, sono stati meglio individuati il limite massimo di Tracking error volatility (di volatilità per la gestione separata) e il livello massimo di turnover di ciascun comparto ed è stata aggiornata la duration media della componente obbligazionaria.
31/05/2024	Aggiornamento in corso di triennio	CdA 22/12/2021	Aggiornamento del documento a seguito della acquisizione della Società da parte di BNP Paribas Cardif S.A. In particolare, alla luce della nuova organizzazione societaria, sono stati aggiornati: - l'assetto organizzativo; - i limiti di investimento del comparto "BCC Garantita PIP".
12/11/2025	Aggiornamento in corso di triennio	CdA 31/05/2024	1. Aggiornamento del paragrafo 3. "Obiettivi della Politica di investimento – scelte di investimento", con l'inserimento di un capitolo che descrive l'approccio sostenibile agli investimenti ("Environmental, social and corporate governance" and carbon approach – criteri ESG) e quello utilizzato dalla Compagnia per essere conforme alla Legge 220/2021 sulle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo ; 2. Aggiornamento del paragrafo 4.1 "BCC Vita Garantita PIP" in quanto: - La tabella "Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari" è stata rivista per renderla coerente con le categorie di investimento adottate dalla Società; - è stata indicata la possibilità di investire in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al gruppo di appartenenza della Società; 2. Aggiornamento del paragrafo 5. "Soggetti coinvolti nel processo, compiti e responsabilità", in quanto è stato introdotto il ruolo di Cardif Vita S.p.A. come gestore delegato per la parte di gestione della gestione separata.